

LIBRETTO DA STAMPARE

San Procoro, diacono

Vita, preghiera e novena

Festa: 28 luglio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Procoro, diacono

Uno dei sette primi diaconi della Chiesa di Gerusalemme, compagno di san Giovanni secondo la tradizione.

Festa	28 luglio
Nascita	inizio del I secolo (data sconosciuta), sconosciuto, probabilmente in ambiente ebraico di lingua greca
Morte	I secolo, secondo la tradizione, Antiochia, secondo la tradizione
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	I secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Procoro, servo dei poveri e della Parola

Novena a san Procoro, diacono

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Procoro, diacono

San Procoro è uno dei sette primi diaconi della Chiesa di Gerusalemme, scelti dalla comunità e ordinati dagli apostoli, come raccontano gli Atti degli Apostoli. Visse nel I secolo. La tradizione ne fa un compagno di san Giovanni Evangelista, che lo avrebbe costituito vescovo di Nicomedia, e lo dice morto martire ad Antiochia. Si festeggia il 28 luglio.

Chi è san Procoro?

Nel Nuovo Testamento Procoro compare una sola volta: il suo nome è il terzo nell'elenco dei Sette, dopo Stefano e Filippo, al capitolo 6 degli Atti degli Apostoli. Come i suoi compagni porta un nome greco, il che fa pensare che appartenesse ai Giudei di lingua greca diventati discepoli di Gesù a Gerusalemme. La Scrittura non dice altro di lui.

Le tradizioni antiche hanno ricamato molto intorno a questo nome. Lo contano tra i settantadue discepoli inviati da Cristo, fanno di lui un nipote di santo Stefano e soprattutto un compagno dell'apostolo Giovanni. Secondo questi racconti, Giovanni lo avrebbe ordinato vescovo di Nicomedia, in Bitinia, e Procoro sarebbe morto martire ad Antiochia. Queste notizie non si possono verificare e appartengono in gran parte alla leggenda; mostrano però l'importanza che i cristiani d'Oriente hanno dato a questo diacono delle origini.



San Giovanni detta a Procoro: una scena frequente nell'arte bizantina.

Date principali della vita di Procoro

- **Inizio del I secolo**: Nasce, probabilmente in una famiglia ebraica di lingua greca; la tradizione ne fa un nipote di santo Stefano.
- **Secondo la tradizione**: Fa parte dei settantadue discepoli inviati da Cristo.
- **Anni 30 del I secolo**: A Gerusalemme è scelto tra i sette uomini incaricati del servizio delle vedove e dei poveri; gli apostoli gli impongono le mani.
- **Secondo la tradizione**: Diventa compagno e discepolo dell'apostolo Giovanni.
- **Secondo la tradizione**: Giovanni lo costituisce vescovo di Nicomedia, in Bitinia.
- **I secolo**: Muore martire ad Antiochia, secondo la tradizione.
- **V secolo**: Circola sotto il suo nome un racconto dei viaggi di san Giovanni.

- **28 luglio**: Memoria comune di Procoro, Nicanore, Timone, Parmenas e Nicola.

Uno dei Sette

Gli Atti degli Apostoli raccontano che nei primi tempi della Chiesa di Gerusalemme i discepoli di lingua greca si lamentarono perché le loro vedove venivano trascurate nel servizio quotidiano. I Dodici chiesero all'assemblea di scegliere sette uomini «di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza» per questo compito, così da potersi dedicare essi stessi alla preghiera e al servizio della Parola. Procoro fu scelto insieme a Stefano, Filippo, Nicanore, Timone, Parmenas e Nicola. Gli apostoli pregarono e imposero loro le mani (At 6,1-6).

La Chiesa ha visto in questo racconto la nascita del diaconato. Procoro vi appare come un uomo di fiducia, al quale la comunità affida la cura dei più fragili. Gli Atti notano subito che, grazie a questo servizio, la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli cresceva.

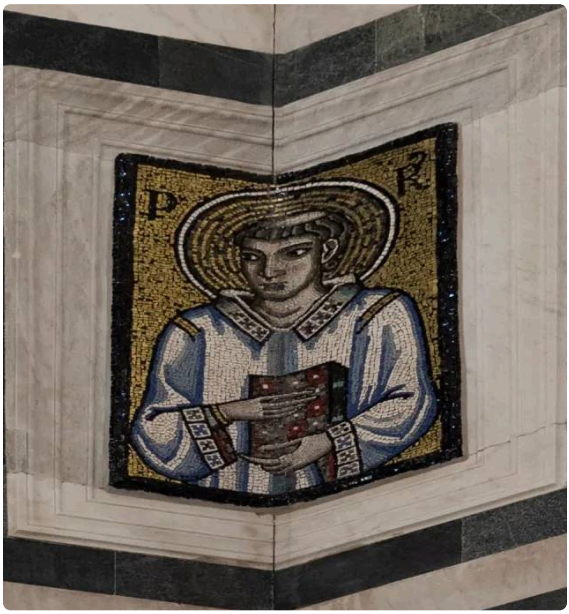
Il compagno di san Giovanni

La tradizione più ricca su Procoro lo lega all'apostolo Giovanni. Lo mostra mentre accompagna Giovanni nei suoi viaggi e gli fa da segretario. Nell'arte bizantina una scena è diventata classica: sull'isola di Patmos Giovanni, con lo sguardo rivolto al cielo, detta il suo Vangelo o l'Apocalisse a Procoro, seduto ai suoi piedi, che scrive. Nel V secolo un lungo racconto dei viaggi e dei miracoli di san Giovanni, oggi considerato apocrifo, è stato del resto attribuito a Procoro.

Secondo la stessa tradizione, Giovanni lo avrebbe ordinato vescovo di Nicomedia, grande città della Bitinia, nel nord-ovest dell'Asia Minore. Procoro avrebbe poi subito il martirio ad Antiochia. Le fonti non danno né una data precisa né un racconto attendibile della sua morte.

Culto e iconografia

Procoro è venerato nella Chiesa cattolica e nelle Chiese ortodosse. Il 28 luglio una memoria comune riunisce cinque dei Sette: Procoro, Nicanore, Timone, Parmenas e Nicola. Anche nelle Chiese d'Oriente è festeggiato in questo stesso giorno. La sua immagine più diffusa è quella dello scrivano di san Giovanni: lo si vede giovane, seduto, con un libro o un rotolo sulle ginocchia, mentre scrive sotto dettatura dell'apostolo. Compare anche nelle raffigurazioni dell'ordinazione dei Sette, come nell'affresco del Beato Angelico nella Cappella Niccolina, in Vaticano.



San Procoro, uno dei sette primi diaconi.

Che cosa ci insegna san Procoro?

Procoro ha servito prima alle mense, poi, secondo la tradizione, ha servito la Parola mettendo la sua penna a disposizione dell'apostolo Giovanni. Le due immagini vanno insieme: il diacono è colui che serve, i poveri come il Vangelo.

Ci insegna a non cercare il primo posto, ad aiutare gli altri a trasmettere la fede e a restare fedeli fino alla fine. Puoi pregarlo per i diaconi, per i catechisti, per chi scrive o traduce al servizio della Chiesa e per i cristiani d'Oriente.

Dove pregare san Procoro?

- **Gerusalemme**: la città in cui fu scelto e ordinato diacono.
- **Patmos** (Grecia): l'isola dove la tradizione lo mostra mentre scrive sotto dettatura di san Giovanni.
- **In ogni chiesa**: il 28 luglio, nella memoria comune dei diaconi compagni di santo Stefano.

Da scoprire anche

- San Giovanni apostolo, di cui la tradizione fa di Procoro il compagno e il segretario.
- Santo Stefano, primo dei Sette, di cui la tradizione lo dice nipote.
- San Nicanore, scelto con lui e festeggiato con lui il 28 luglio.
- San Filippo diacono, un altro dei Sette.

PREGARE

Preghiera a san Procoro, servo dei poveri e della Parola

San Procoro fu uno dei sette primi diaconi della Chiesa di Gerusalemme. La tradizione ne fa il compagno e il segretario dell'apostolo Giovanni, poi un vescovo morto martire. Questa preghiera gli affida i diaconi, coloro che trasmettono la Parola di Dio e tutti quelli che servono nel nascondimento.

Preghiera a san Procoro

San Procoro,
scelto dalla Chiesa di Gerusalemme
per servire le vedove e i poveri,
insegnami la gioia del servizio
e l'attenzione ai più fragili.

Tu che la tradizione mostra accanto a san Giovanni,
mentre scrivi sotto sua dettatura la Parola di vita,
donami di ascoltare il Vangelo con cuore attento
e di trasmetterlo fedelmente.

Prega per i diaconi e i catechisti,
per chi scrive e traduce al servizio della Chiesa
e per i cristiani d'Oriente.
Custodiscimi fedele fino alla fine,
come tu lo sei stato.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



San Giovanni detta a Procoro.

Quando pregare san Procoro?

- Nel giorno della sua festa, il 28 luglio.
- Per i diaconi e per chi si prepara al diaconato.
- Per i catechisti, i traduttori e tutti quelli che servono la Parola di Dio.
- Prima di leggere o studiare il Vangelo secondo Giovanni.
- Per i cristiani d'Oriente, in particolare quelli della Turchia e della Siria.

Una breve invocazione

> *San Procoro, servo dei poveri e della Parola,*
> *prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a san Procoro dal 20 al 28 luglio, e scoprire la vita di san Procoro.

NOVENA

Novena a san Procoro, diacono

Questa novena è ispirata a san Procoro, uno dei sette primi diaconi della Chiesa di Gerusalemme e, secondo la tradizione, compagno di san Giovanni. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 28 luglio, comincia il 20 luglio. Puoi pregarla anche in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Procoro, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Le meditazioni si fondano sugli Atti degli Apostoli e sulla tradizione, di cui molti particolari sono leggendari.

Giorno 1: Una famiglia di testimoni

La tradizione fa di Procoro un nipote di santo Stefano. Che questo legame sia storico o no, dice una verità: la fede si trasmette spesso in famiglia.

Preghiera: Signore, grazie per quelli della mia famiglia che mi hanno trasmesso la fede. Custodisci le nostre famiglie unite in te.

Gesto del giorno: Pregare per un familiare che si è allontanato dalla fede.

Giorno 2: Discepolo prima di tutto

La tradizione lo conta tra i settantadue discepoli inviati da Gesù. Ogni servizio comincia dalla sequela di Cristo.

Preghiera: Signore Gesù, insegnami a seguirti prima di voler agire per te.

Gesto del giorno: Prendere dieci minuti di silenzio davanti a Dio.

Giorno 3: Scelto per servire

La Chiesa di Gerusalemme sceglie Procoro tra i Sette, per servire le vedove e i poveri. Ricevette questo servizio con l'imposizione delle mani degli apostoli.

Preghiera: Signore, benedici i diaconi della tua Chiesa e fa' di loro segni di Cristo servo.

Gesto del giorno: Pregare per i diaconi della tua diocesi.

Giorno 4: La mensa dei poveri

I Sette dovevano vigilare perché nessuno fosse dimenticato al pasto comune. La carità concreta è il primo linguaggio del Vangelo.

Preghiera: Signore, che nessuno intorno a me sia dimenticato. Rendimi attento ai più fragili.

Gesto del giorno: Condividere un pasto o offrire del cibo a una persona nel bisogno.

Giorno 5: Accanto a san Giovanni

Secondo la tradizione, Procoro accompagnò l'apostolo Giovanni nei suoi viaggi. Imparò alla scuola del discepolo che Gesù amava.

Preghiera: Signore, donami di rimanere nel tuo amore, come ha insegnato san Giovanni.

Gesto del giorno: Leggere un capitolo della prima lettera di san Giovanni.

Giorno 6: Scrivere sotto dettatura

Le icone mostrano Procoro che scrive a Patmos sotto dettatura di san Giovanni. Servire la Parola significa prima di tutto ascoltarla e riceverla così come viene donata.

Preghiera: Signore, apri le mie orecchie alla tua Parola, e fa' di me un messaggero fedele.

Gesto del giorno: Ricopiare a mano un versetto del Vangelo secondo Giovanni e tenerlo con te.

Giorno 7: Pastore di una Chiesa

La tradizione dice che Giovanni lo costituì vescovo di Nicomedia. Il diacono dei poveri diventò pastore di una comunità.

Preghiera: Signore, benedici i nostri vescovi e i nostri sacerdoti, e dona loro un cuore di servo.

Gesto del giorno: Pregare per il vescovo della tua diocesi.

Giorno 8: I cristiani d'Oriente

Nicomedia, Antiochia: i luoghi della vita di Procoro si trovano nell'attuale Turchia e non lontano dalla Siria, terre dove i cristiani oggi sono pochi e spesso messi alla prova.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani d'Oriente. Custodiscili nella fede e nella speranza.

Gesto del giorno: Sostenere con la preghiera o con un'offerta un'opera di aiuto ai cristiani d'Oriente.

Giorno 9: Il martirio ad Antiochia

La tradizione dice che Procoro morì martire ad Antiochia. Il servo ha seguito il suo Maestro fino al dono della vita.

Preghiera: Signore, custodiscimi fedele fino alla fine. Per intercessione di san Procoro, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipare alla Messa, se puoi, e pregarvi per i cristiani perseguitati.



San Giovanni e Procoro a Patmos.

Preghiera conclusiva

San Procoro,
diacono della Chiesa nascente e compagno di san Giovanni,
tu hai servito i poveri e la Parola di Dio.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Insegnami ad ascoltare il Vangelo
e a viverlo nel servizio.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a san Procoro, e scoprire la vita di san Procoro.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: NN (Russische Ikone), pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Giovanni detta a Procoro: una scena frequente nell'arte bizantina.: Immagine: Xoranasat, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- San Procoro, uno dei sette primi diaconi.: Immagine: SuzzaneMcg, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Giovanni detta a Procoro.: Immagine: Xoranasat, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- San Giovanni e Procoro a Patmos.: Immagine: Xoranasat, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com